INTRODUZIONE:
I PRIMI PASSI LETTERALMENTE

INTRODUZIONE: PRIMI "PASSI" (LETTERALMENTE!)

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Stiamo per iniziare un viaggio di una settimana alla scoperta di come possiamo proteggere, almeno in parte, il nostro pianeta dai danni causati da processi industriali sbagliati e da nostri comportamenti superficiali negli acquisti e nello smaltimento dei rifiuti.

Ogni giorno sarà dedicato a uno o più problemi molto comuni alla cui soluzione possiamo contribuire grazie all'aiuto dei nostri genitori e grazie a una corretta informazione, indispensabile per comprendere la vera natura di certe questioni. Non mancheranno consigli pratici utili a contenere disastri di cui, troppo spesso, non siamo noi i maggiori responsabili.

Prima di partire, però, dobbiamo scoprire cos'è la nostra **impronta ecologica**: senza saperlo, questo libro potrebbe essere più inutile di un testo in giapponese per una lumaca miope.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Se dico la parola “impronta”, cosa vi viene in mente?

La spiaggia, dove camminando lasciamo segni ben visibili?

Un buco enorme creato dalla potente zampa artigliata di un T-rex?

La nostra impronta ecologica, in effetti, lascia delle tracce sul suolo terrestre, ma questi segni non si cancellano con il vento o con le onde del mare, perché sono molto profondi: inoltre sono *moooolto* più grandi di un’orma di T-rex.

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

Big Foot non c'entra niente

Provate a pensare a un gigante enorme, tipo l'Abominevole Uomo delle Nevi, che calpesta tutto quello che trova sul suo cammino, mentre dei piccoli gnomi devono costantemente ricostruire ciò che il cattivo sovradimensionato distrugge: ecco, se ci riuscite, siete già a buon punto, perché l'impronta ecologica degli abitanti della Terra misura quanto suolo terrestre viene schiacciato allo scopo di ottenere risorse sufficienti per soddisfare i nostri bisogni (più o meno importanti), come cibo, vestiti, acqua, energia e cellulari, e a liberarci dei rifiuti che risultano dai processi di produzione e smaltimento.

E gli gnometti, chi sono?

Siamo noi e la natura stessa, impegnati a rimediare ai guai dovuti alla fabbricazione di articoli spesso inutili, se non dannosi,

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -

e all'eliminazione, purtroppo non sempre possibile, degli scarti prodotti.

Ogni persona ha una sua impronta ecologica, calcolabile sommando tutte le impronte degli oggetti e dei servizi che utilizza.

La dimensione della traccia che lasciamo sulla Terra dipende sia dal modo in cui ciò che acquistiamo è stato prodotto, sia da quanto facile e corretto sarà lo smaltimento dei nostri rifiuti.

Cioè la nostra impronta risulterà maggiore se chi ha realizzato quanto compriamo o utilizziamo ha consumato molte risorse e ha inquinato, e se i nostri rifiuti sono difficili da recuperare o non riciclati correttamente.

Quindi, vista l'importanza del processo di produzione, dobbiamo stare davvero attenti alla quantità e alla qualità dei nostri acquisti,

ADOV Associazione Donatori di Voce Genova Pubblicazione ad uso esclusivo e gratuito di persone con Difficoltà Specifiche di Apprendimento ai sensi dell'art. 71bis del Decreto Legislativo 9 aprile 2003 n 86, riproduzione vietata -